

# Cos'è la riserva frazionaria

(di Sandro Pascucci - [www.signoraggio.com](http://www.signoraggio.com))

*La riserva frazionaria è legale, come era legale possedere schiavi alcuni anni or sono. La riserva frazionaria permette di prestare 5.000 quando hai solo 100 e di quei 100, nessuno è tuo. Un po' come Gesù Cristo che da 5 pani e 2 pesci ha sfamato una moltitudine..*

Il sistema della "riserva frazionaria" è una **truffa**. Certo si tratta di una **truffa legale**, come quasi tutte le truffe economiche e monetarie. Vediamo come funziona concretamente: quando depositiamo **€100** in una banca commerciale, questa apre un conto corrente (c/c) a nostro nome e si impegna a custodire la nostra banconota (vedi "signoraggio") nel suo caveau, al sicuro dai ladri<sup>1</sup>.

Il banchiere a questo punto usa una **statistica** ormai centenaria che gli dice una cosa molto semplice: **solo una parte** del deposito appena creato verrà usata ("movimentata") dal cliente. Quindi il banchiere sa che "quasi sicuramente" la maggior parte dei nostri soldi, dati in sua custodia, saranno **immobili** nel conto (nella cassaforte) per mesi, per anni. Ricordiamo che il banchiere **non è proprietario** della nostra moneta, dei nostri soldi, **ma ne è solo custode**. Ciò nonostante il banchiere considera uno spreco questa immobilità e decide di prestare quanto c'è sul nostro c/c. Oltre alla nostra "comoda disattenzione"<sup>2</sup> il banchiere ha bisogno del politico corrotto che legalizzi questa truffa con una legge creata appositamente.

Si chiama "**Misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria**" o più semplicemente "**riserva frazionaria**" ed è smerciata alla pubblica opinione in modo tale che appaia come una forma di tutela per il correntista.

Ormai l'arroganza del **binomio banchiere-politico** è tale che oltre al **danno** si aggiunge la **beffa**: palesando questa legge come un limite al potere del banchiere di creare denaro da prestare, il politico si presenta come tutore dei nostri interessi ma, per fare un esempio, è come se lo stesso politico decretasse "**il numero massimo di frustate da somministrare ad uno schiavo**" e nel far questo volesse il plauso pubblico per essere stato un paladino *dei diritti dell'uomo*.

Ma espressamente, cosa dice questa legge? Semplicemente **mette un limite alla quantità minima di denaro che i banchieri devono tenere in cassa**.

**Questo cosa comporta per noi?**

Per noi cambia poco, anzi nulla. Se 100 persone versano €100 sarebbe legittimo aspettarsi che in qualsiasi momento **tutti** i 100 neocorrentisti possano ritirare i propri €100, no? Nella realtà, il banchiere, come detto all'inizio, considera uno spreco tutto quel denaro fermo nei suoi caveaux, e dal momento che conosce (storicamente) quando denaro viene ritirato in media dai correntisti, presta il resto, **come fosse denaro suo**. Se storicamente solo il 10% viene "movimentato" (ritirato, speso, versato, spostato, ecc..) vuol dire che la banca ha 100 c/c con €100 ognuno, quindi €10.000 e di questi €10.000 solo €1.000 servono in contanti (in cassa) per le operazioni quotidiane (il 10% che dice la famosa statistica, ricordate?).

Quindi **€9.000 si possono prendere e usare (prestare) anche se non sono di proprietà della banca!** Non dimenticate mai questo concetto. Ve lo immaginate il custode del parcheggio dove lasciate l'automobile mentre siete al lavoro che prende la vostra auto va in giro a caricarci della merce (anche illecita) senza dirvi nulla e senza corrisponderci nulla? Sì, è vero, la banca da un "interesse", se "interesse" si può chiamare lo 0,0005% che danno oggi!

**Cosa cambia per il banchiere?**

Per il banchiere cambia molto perché **più è bassa la percentuale da tenere in contanti più egli può prestare**. Nel 1957 le banche erano tenute a tenere in riserva il 25% del deposito, nel 1970 erano scese al (circa) 15% e **oggi solo il 2% (in alcuni casi lo 0%)**. Quindi oggi la banca può **ricevere €10.000 e prestarne €9.800 (non suoi!)** e questo grazie alla legge sulla "**riserva obbligatoria o frazionaria**". **Ma la truffa non finisce qui. Quei €9.800 prestati andranno prima o poi versati in un altro conto** (magari della stessa banca o di altre banche ma poco cambia dato che il *sistema bancario* è un "cartello", come quello della droga). **Nel nuovo c/c basterà tenere contanti per €196 (9.800x2%) e si potranno prestare i restanti €9.604 (9.800-196) e il ciclo continuerà sul nuovo conto corrente**. Alla fine della fiera, **partendo da €10.000, la banca potrà creare e prestare €500.000, ossia 50 volte di più e incamerare i relativi interessi. Tutto senza avere altro che i €10.000 reali iniziali (e che andavano solo custoditi!).**

Ora si capisce la potenza delle banche commerciali che possono **creare denaro dal nulla** (o meglio: moltiplicare quello dei correntisti) **con la complicità dei politici corrotti**, che danno **legalità alla truffa**. Voi pensate che per scoprire il trucco basterà andare in 100 allo sportello per riprendersi i €100, giusto? Sbagliato. Matematicamente basterebbe che i primi 3 clienti pretendessero indietro i propri soldi per far cadere il sistema, poiché **con la riserva al 2% solo i primi due** [del gruppo dei cento iniziali] **trovrebbero ancora qualcosa...** il terzo rimarrebbe con un pugno di mosche. E così il quarto e tutti gli altri... purtroppo il sistema accorrerebbe in soccorso della banca in difficoltà e scenderebbe in campo la **Banca Centrale in persona a stampare ciò che non è mai esistito** (come accaduto ultimamente alla Northern Rock Bank, USA) Un giorno un tale sfamò un mucchio di persone con 5 pani e 2 pesci e in occasione di un pranzo di nozze disse tutti gli invitati meschiando vino da un otre semivuoto, ma questa è la vecchia religione.

**La nuova religione del Dio Denaro prevede una nuova figura: il banchiere di Caanan, che crea e moltiplica all'infinito denaro. E debito per noi popolino.**

<sup>1</sup> Per non far confusione chiariamo che i ladri si riconoscono perché sono quelli vestiti male che girano fuori dall'edificio della banca, mentre qui in banca non ci sono ladri perché sono tutti vestiti bene e portano i capelli pettinati e la cravatta bella. È importante capire la differenza perché poi uno potrebbe confondersi.

<sup>2</sup> "Ognuno sa nell'inconscio che le banche non prestano denaro. Quando prelevate dal vostro conto di risparmio, la banca non vi dice che non potete farlo perché ha prestato i soldi a qualcun altro." [Mark Mansfield, economista]

"Temo che il cittadino comune non voglia sentirsi dire che le banche possono creare e creano denaro..." [Reginald McKenna, ex Presidente del consiglio d'amministrazione, Midlands Bank of England]